

SMA CdS in Biotecnologie Molecolari per la Medicina Personalizzata, già Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (12 dicembre, 2022)

Il CdLM in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche [BMVF] (classe LM-9) presso l'Ateneo UMG di Catanzaro viene attivato per la prima volta nel 2016 in sostituzione del precedente Biotecnologie applicate alla nutrizione (classe LM-9), erogato per l'ultima volta nel 2014. Per ragioni interne all'organizzazione di Ateneo, il CdS in BMVF non è stato erogato nell'anno 2017. Per l'anno accademico 2022-2023, il CdLM in BMVF viene riformulato e denominato Biotecnologie Molecolari per la Medicina Personalizzata (BioMolMP).

Di seguito verranno commentati solamente gli indicatori ad impatto negativo rispetto ai valori riportati per gli Atenei dell'Area Geografica non telematici/Atenei NON Telematici.

La mancata attivazione del CdLM in BMVF nell'anno 2017 non rende sempre semplice ed intuitiva l'interpretazione dei dati riportati nella Scheda del corso di Studio 2022. Inoltre, le due annualità del fenomeno pandemico COVID-19 (2020-2021) hanno certamente interferito con la possibilità di migliorare gli indicatori negativi riscontrati nelle annualità precedenti al periodo pre-pandemico. Ancora, l'audit ANVUR del novembre 2020, che ha visto il CdLM in BMVF direttamente coinvolto nelle procedure di valutazione, ha evidenziato una serie di criticità tali da incoraggiare la riformulazione del CdLM, erogato per la prima volta nell'anno accademico corrente (2022-2023) con la denominazione di Biotecnologie Molecolari per la Medicina Personalizzata (BioMolMP).

Pertanto, in considerazione del cambio del CdLM in Biotecnologie applicate alla nutrizione in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (2016) e della mancata erogazione dello stesso nell'anno 2017, verrà prestata maggiore attenzione alle annualità 2018, 2019, 2020 e 2021 riportate nella Scheda del Corso di Studio 2022.

Indicatori iC00

iC00g 2019-2020 laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso: 2 contro 15,2/22,1
iC00h 2019-2020 laureati (L; LM; LMCU): 3 contro 21,1/28,3

Si riscontra un'importante contrazione del numero dei laureati rispetto ai valori riportati in precedenza per lo stesso CdS in esame. Si ritiene che l'evento pandemico abbia contribuito in maniera determinante sulla negatività di tale indicatore. Probabilmente, la maggiore attitudine sviluppata dagli studenti alle attività telematiche, ha riportato nel 2021 il parametro iC00g tra i valori degli Atenei di Area geografica non telematici e gli Atenei NON Telematici (19 vs 16 e 27,2, rispettivamente) e il valore iC00h prossimo a quello degli Atenei di Area geografica non telematici (20 vs 22,3).

Gruppo A – Indicatori Didattica

Indicatore iC01

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella s. nel 2017 (67,9%) è superiore alla media dell'area geografica e degli Atenei NON telematici (53,3% e 58,1% rispettivamente). Il profilo alternante nelle annualità successive rende i dati difficilmente interpretabili.

Indicatore iC07

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione

in medicina, ecc.) passa dal 50% del 2018 al 75% nel 2019 (in linea con i valori di area geografica e nazionali dello stesso periodo) per tornare al 50% nel 2020. La contrazione riflette probabilmente il basso numero di laureati nel 2020 già discusso nelle precedenti sezioni (iC00g/h). Nel 2021, la percentuale si allinea con la media degli Atenei di Area Geografica non telematici (77,8% vs 78,3).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Indicatori iC10, iC11 ed iC12

Tali indicatori sono estremamente negativi per il CdLM in BMVF. Solo nel 2017, per l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è stato identificato il valore di 1,5‰ (contro i 8,8‰ e 24,5‰ dei valori di area geografica e nazionali, rispettivamente).

Lo sforzo dell'Ateneo di rafforzare questi indicatori con un supporto economico agli studenti [oltre ad una maggiore sensibilizzazione degli studenti a trascorrere periodi all'estero mediante programmi Erasmus, e alla ricerca e identificazione di sedi universitarie straniere che possano essere fortemente attrattive per gli studenti del CdLM in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche dell'Ateneo di Catanzaro non solo a livello universitario ma, più in generale, anche a livello storico, artistico e culturale] è stato vanificato dalla pandemia che ha scoraggiato gli studenti che avevano palesato l'intenzione di trascorrere un periodo all'estero. Al presente, il Consiglio del Corso di Studio in Biotecnologie molecolari per la medicina personalizzata ha identificato, a fondamentale supporto dell'attività di internazionalizzazione, un Docente referente per l'internazionalizzazione con l'obiettivo principale di seguire e guidare gli studenti nell'espletamento delle procedure richieste e nella scelta dell'Ateneo straniero oggetto di interesse.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

L'indicatore **iC14** (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) appare moderatamente più basso delle media degli Atenei di area geografica non telematici che della media degli Ateneo NON telematici.

Gli indicatori **iC13** (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), **iC15** (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), **iC16** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), **iC17** (percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e **iC18** (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) per le annualità di riferimento, appaiono significativamente più bassi rispetto alle medie di area geografica e nazionale.

I valori riscontrati per il **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica** riflettono probabilmente le difficoltà intrinseche del CdLM in BMVF. Tale Corso di Studio era stato inizialmente concepito in maniera generalistica con l'obiettivo di fornire agli studenti i contenuti di tutte le esperienze scientifiche presenti nell'Ateneo UMG (aree medica, veterinaria e farmaceutica). Pur se culturalmente interessante e apprezzato dagli stessi studenti, questo approccio si è dimostrato ostico per gli studenti stessi, i quali hanno dovuto affrontare un carico didattico consistente per ciò che concerneva le attività frontali e il numero di settori scientifico-disciplinari coinvolti. Queste considerazioni, unitamente alle relative criticità sollevate dall'ANVUR, hanno orientato verso una riformulazione sostanziale del CdS con lo scopo di adeguare il carico didattico e di creare una figura di Biotecnologo con competenze facilmente individuabili. Infatti, il piano di studio del presente CdLM in Biotecnologie molecolari per la medicina personalizzata è stato

significativamente modificato e, rispetto al precedente, un numero di crediti significativamente maggiore è stato attribuito alle attività di tirocinio e all'esame finale.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Gli indicatori iC22 [Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso] e iC23 [Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo] appaiono essere significativamente distanti rispetto alle medie di area geografica e nazionale.

Spicca in negativo l'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), con 12,5% abbandoni nel 2016 e 29,0% (7 studenti su 31) nel 2018 (molto al di sopra della media di area geografica e nazionale che, per gli stessi periodi si assesta tra 4,4 e 5,1%, rispettivamente). Questo riscontro è apparentemente dovuto all'immatricolazione di studenti lavoratori che non sono riusciti a conciliare la carriera studentesca universitaria con l'attività lavorativa e/o di studenti che avevano conseguito il titolo di laurea triennale in periodi molto distanti dalla data di immatricolazione. Il valore si riporta ai livelli di media geografica e nazionale nell'anno 2020.

I valori negativi riportati nella sezione **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere** sono probabilmente riconducibili a quanto riportato in precedenza nei commenti alla sezione **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

Nell'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) si passa da valori superiori o comparabili alla media di area geografica o nazionale (>90%) negli anni 2016 e 2018 ad un valore molto più basso nel 2019 (62,5% verso 89,3% e 90,5% di area geografica e nazionale, rispettivamente). La spiegazione di questo abbattimento potrebbe trovare il suo razionale nell'indicatore iC24 commentato nella sezione precedente. Nel 2021, il valore rientra perfettamente tra quelli della media di area geografica e nazionale (95% vs 95,5% e 90,4%, rispettivamente).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Nulla da segnalare.

Il Presidente del CdLM in Biotecnologie molecolari per la medicina personalizzata, già Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

Prof. Francesco Trapasso